IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 177.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Domenica, 28 Giugno 1896.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

La nota preponderante, anzi assordante della settimana fu ed è la situazione in Oriente. Gli imbarazzi della Turchia aumentano ogni giorno. Mentre pareva che il fuoco fosse semi-spento, si riaccende invece su vari punti.

Ai torbidi dell'Armenia e alle rivolte di Candia si aggiunta l'insurrezione dei Drusi nell'Usarez, e stando a certe notizie, che però vanno accolte con riserva, anche nell'Arabia sarebbe scoppiato o potrebbe accadere qualche cosa di simile da un momento all'altro.

La Porta deve quindi mandare truppe dappertutto, ed infatti ha ordinato i primi battaglioni di *redifs*, ma la questione è sempre quella dei mezzi finanziari.

Il guaio è che le stragi di Van provocheranno rappresaglie tra turchi ed armeni in altri *vilayets* dell'Asia Minore, mentre la rivolta dei Drusi, popolazione irrequieta e feroce, della regione montuosa, presenta gravi ostacoli per la repressione.

Sulle cause che hanno determinato questa recrudescenza, aggravata da una maggior estensione, ben poco si può precisare: ma non si sbaglia ritenendo che il mal governo sia in fondo le causa principale. Certo è che la repressione esigerà questa volta maggior tempo e maggiori forze.

Se il 29 l'Assemblea candiotta si potesse riunire senza pericolo per i deputati cristiani, la situazione dell'isola si avvierebbe probabilmente ad uno stato normale, tanto più se sarà costituito l'attuale governatore con un cristiano: ma intanto le scaramucce fra turchi e insorti continuano e la riunione dell'assemblea candiotta potrebbe riuscire una burletta.

E come se ciò non bastasse, si aggiunga anche la Macedonia. Anzi il fuoco cova da tempo sotto la cenere. A Sofia vi fu un grande Comizio dei rappresentanti di tutti i partiti per invitare il governo ad agire energicamente.

In attesa di questa energia, notiamo intanto che l'incontro a Belgrado del principe del Montenegro col Re di Serbia avvenuto ieri e quello successivo del principe di Bulgarino sono destinati a stendere sulle questione macedone e forse ad altre dal punto di vista di un accordo fra i tre piccoli Stati balcanici.

Per fortuna in tutto questo tenebroso orientale, l'accordo tra le grandi potenze sembra essere perfetto. — ed è probabile che a mantenerlo e riserva efficace, se la direttiva dell'azione diplomatica presso il Sultano sarà condotta, come pare fin qui, dall'Austria-Ungheria; azione, che stando alle recenti dichiarazioni del conte Goluchowski si riassume nell'evitare ad ogni costo complicazioni ed indurre la Porta ad adottare sui serii quelle riforme che si impegnò di concedere coi trattati e che non ha mai fatto sinora nonostante lettere autografe ai trattati stessi.

Intanto per non lasciar estendere l'agitazione, le grandi potenze pensano a tenere a freno Grecia e Stati balcanici onde impedire che per rivincita a sconfitta l'insurrezione sia incoraggiata anche con mezzi materiali.

Un ristudio del resto che per ora non si teme lo scoppio di un grosso temporale in Oriente, nonostante tutte queste nubi, si ha nel viaggio dell'Imperatore nei mari del Nord, dal quale non ritornerà che alla fine di agosto, epoca nella quale cominciano ordinariamente le grandi manovre. Ora l'imperatore Guglielmo e Francesco Giuseppe.

Trattasi di vicere di Potsdhli, Li-Hung-Tchang, cantiene il viaggio ufficiale in Germania e pare che prima di partire voglia aver definite la questione del prestito e quella degli istruttori militari tedeschi nell'esercito chinese.

Il Reichstag diede a tutto vapore il nuovo Codice Civile, il quale, coll'unificazione di tutti i Codici dei varii Stati confederati, contribuirà a cementare ancor più l'unità tedesca.

Il ritiro del ministro del commercio prussiano, Berlepsch, non muterà le grandi linee della politica economica della Germania.

Così in Austria, come in Ungheria, le Camere si sono aggiornate alla metà di settembre, mentre la Camera dei Signori a Vienna ha rinviato all'autunno la discussione della riforma ospitaliera.

Il ministri trattano profittevarno delle vacanze per discutere della rinnovazione del Compromesso, un caso duro, che non potrà venire in tavola che alla nuova legislatura.

Il gabinetto inglese ha ritirato il progetto sulle scuole, ciò che ha prodotto forte malumore tra gli Unionisti e soddisfazione negli Opposanti che credono di trarne come una sua vittoria. In complesso il gabinetto Salisbury ha riportato una vittoria nella legge contro l'epizoozia.

La Camera dei Lordi è ha posto fine alla famosa controversia che durava da molti anni approvando la legge che consente il matrimonio tra cognati.

Alla Camera francese cominciarì lunedì la discussione della tassa sulla rendita ed altri tributi. La cità è vivissima. Tutti i finanziari dei passati gabinetti, come Ribot, Rouvier, ecc., sono contrari a l'alla tassa e fanno il possibile per farla cadere.

Il ministro della guerra ha presentato un progetto per riformare il Consiglio supremo di guerra e la gerarchia dei generali comandanti, creando come noi un nuovo grado pei Comandanti di armata.

Nell'Africa le cose vanno più o meno bene. Si è fatto molto rumore per l'ammutinio del Moris e della sua spedizione nell'interno della Tripolitania e col rumore grandi progetti di nuove spedizioni, ma l'attuale Ministro degli esteri non è meno da lasciar fare la politica coloniale a base di cui-can e di avventure.

— Al Sud Africa, dove lo stato delle cose è sempre rimasto incerto, il governo inglese ha deciso di lavorare rinforzi, i quali serviranno per combattere la rivolta dei Matabele e impedire altre pazzie contro il Transvaal, al quale si è data la soddisfazione di far direttere Cecil Rhodes dalla direzione della *Chartered Company*, causa di tanti mali.

Al di là dell'Oceano, una lotta nel Chili per la elezione del nuovo Presidente. Pare sicurezza la vittoria, per uno molti voti, a Errasurix.

— A Cuba continua l'altalena, che obbliga la Spagna ad un esteso sforzo per la prossima stagione. Le augurimo che la Patria d'Colombo e che i insorti da una lunga pace nell'isola.

Politica e Diplomazia

(8) **Pietroburgo**, 27 — La festa popolare che doveva aver luogo al Campo di Marte il giorno dell'ingresso solenne delle LL. MM. a Pietroburgo, è stata contromandata.

Si sono perciò toglienda i padiglioni preparati per tale festa.

(8) **Vienna**, 27. — Il Principe Nicola del Montenegro è partito, iersera, per Belgrado.

Il Ministro di Serbia, Simitsch, e l'agente diplomatico bulgaro, Stancioff, lo accompagnarono alla stazione.

(8) **Belgrado**, 27 — Il principe del Monte, negro è arrivato e fu ricevuto alla stazione molto cordialmente dal Re ed acclamato dalla folla.

Parigi, 27, ore 19. — **Si parla del richiamo del residente generale al Madagascar e della sua sostituzione con un militare.**

L'ultimo corriere dell'isola avrebbe portato notizie inquietanti.

Il cardinale Aglardi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

(8) **Vienna**, 27 — L'imperatore ha conteggiato oggi solennemente la berretta cardinalizia al cardinale Aglardi.

Assistevano alla cerimonia l'oblegato e la guardia nobile pontificia, l'alto clero ed i ministri.

Il cardinale Aglardi fu poscia ricevuto in udienza dall'imperatore.

Vienna, 27, ore 16,10. — Il solenne ricevimento del cardinale Aglardi a Corte, avvenne alle undici e mezzo. Il cardinale si recò all'*Hofburg* in una carrozza tutta fregi e dorature e tirata da sei cavalli bianchi. Gli staffieri erano in livrea gialla e nera gallonata d'oro.

Il corteo era preceduto da due carrozze di gala coi prelati della Nunziatura ed il conte Muccioli. La folla salutò rispettosamente il Nunzio.

La cerimonia dell'imposizione dello zucchetto all'*Hofburg* avvenne con gran pompa.

Parlamenti esteri

GERMANIA.

(8) **Berlino**, 27 — *Reichstag* — Continua la discussione sul progetto di Codice civile.

Behr presenta, a nome del centro, una mozione per chiedere che sia aggiunto al nuovo Codice civile un articolo, che permetta alle Società politiche di entrare in comunicazione tra esse.

Il Cancelliere principe di Hohenlohe, si pronunzia contro tale mozione. Dichiara però avere ferma speranza che la prohibizione per le Società politiche di comunicare tra esse, proibizione esistente in parecchi Stati tedeschi, sarà abolita.

Il Reichstag respinge quindi la mozione Behrl.

SPAGNA.

(8) **Madrid**, 27 — La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge relativo alle forze navali.

I progetti militari

VI.

Ieri discorrendo della cavalleria è occorsa una curiosa svista, che il lettore intelligente avrà certamente corretto, ma che non perciò abbiamo il dovere di rettificare.

Il numero degli squadroni che il progetto Ricotti mantiene, è di 120 (24 reggimenti a 5 squadroni) ciò che risulta anche da tutto l'insieme dell'articolo, specialmente da quella sua parte, nella quale ne fu specializzato l'impiego in guerra; ma per errore fu scritto essere di soli 100. E tanti infatti ne conserva alla forza di cavalleria il primitivo progetto, emendato poi, consensiente il ministro, dal Senato.

In sostanza, adunque, si riscontrerebbe al numero ed alla forza, stabiliti dall'ordinamento del 1871 — con l'unica differenza di una diversa e più razionale formazione del reggimento.

Si è detto più volte che l'Italia siliano ha proporzionalmente maggior cavalleria degli altri eserciti, coi quali potrà avere a combattere. Ma, invero, mentre il rapporto tra gli squadroni di cavalleria e le compagnie di fanteria è di 1 a 5 negli eserciti tedesco e francese, di 1 a 7 nell'esercito austro-ungarico, questo rapporto è soltanto di 1 a 9 nell'esercito italiano. Avremmo però per le truppe d'Africa diciotto divisioni a 12 reggimenti, ad 1 a 7,60; onde la diminuzione assoluta di 24 squadroni si muta realmente in un aumento proporzionale della cavalleria, che l'accostera di molto a quella austriaca.

Ma il beneficio positivo e maggiore che l'esercito e, più specialmente, la cavalleria devono attendersi dal nuovo ordinamento, dipenderà dalle condizioni di forza (uomini e cavalli), nelle quali gli squadroni saranno mantenuti.

Presentemente se ne hanno bensì 144, ma sono tanto singhiozzanti tutti, che sarebbe gran cosa, si grande a parere miracolo, il poterli mobilitare con 80 cavalli. Imperciocchè bisogna tenere presente che la cavalleria, a differenza delle altre armi, passa sul piede di guerra, appena avvenuto l'ordine della mobilitazione dell'esercito, senza attendere rinforzi di uomini dal congedo e di cavalli dalla requisizione.

Se i 120 squadroni dell'ordinamento Ricotti dovessero essere mantenuti, durante il periodo di pace, in questo stesse condizioni di forza, certamente la diminuzione sarebbe notevole e dovrebbe parere preoccupante a molti.

Se però Pon. Ricotti, come ne diede affidamento al Senato, assegnerà agli squadroni un numero di uomini e di cavalli sufficiente per mantenerli con 100 lancie e sciabole effettive, *l'apparente riduzione* si convertirà in un *reale aumento* di forza.

Infatti 144 squadroni ad 80 cavalli danno 11,520 lancie e sciabole; 120 a 120 cavalli ne daranno 14,400. Ma per conseguire questo risultato, in Camera dove esigere che assolutamente si arrivi, e condizione necessaria quella di avere in pace gli squadroni con almeno 105 uomini di truppa e 145 cavalli.

Degli uomini non è il caso di preoccuparsi, che essi non fanno difetto. Restano i cavalli, per i quali la questione è tutta di spesa. Potrà il bilancio della guerra sopportare l'aggravio del mantenimento permanente di 3000 cavalli in più? Questo è ciò che occorreranno per conservare a numero i 120 squadroni?

L'on. Ricotti, discorrendo in Senato della questione dei cavalli, disse essere suo intendimento di affidare all'agricoltura, ad imitazione dell'Austria-Ungheria, un certo numero di cavalli per nove o dieci mesi dell'anno ed avere fiducia che questo temporaneamente gli consentirà di aumentare la forza bilancista cavalli nelle batterie e negli squadroni.

Come misura di economia noi comprendiamo il provvedimento, ma dubitiamo che esso si possa estendere ai cavalli degli squadroni. L'agricoltura abbisogna di cavalli da tiro e in cavalcature impiega quasi esclusivamente cavalli da sella. L'educazione del cavallo da tiro è breve ed è facile, quella del cavallo da sella è più lunga e più difficile. E da queste differenti condizioni del cavallo da sella e da sella dipende la maggiore difficoltà di una sollecita mobilitazione della cavalleria, se non le si danno in pace il numero di cavalli che le abbisognano in guerra.

Vale, e vale anche maggiormente per la cavalleria, quello che abbiamo scritto nei precedenti articoli per l'istruzione della fanteria. Sicchè possiamo concludere, senza timore di esserci ingannati, diminuendo, proposto dall'on. Ricotti, se applicato con lealtà e scrupolosa osservanza degli intendimenti e delle dichiarazioni del suo autore, mentre diminuisce i numeri delle minori unità tattiche della cavalleria, ne aumenta complessivamente la forza effettiva, ne facilita la mobilitazione, ne migliora, finalmente, l'educazione e l'istruzione militare.

E' vero che l'aumento di forza si può raggiungere, ed anche più speditamente, con l'ordinanza del generale Basterbeno portare da 90 a 120 i cavalli in ogni squadrone per avere una forza eguale a quella, che l'on. Ricotti propone di mantenere. Se pel questo numero si aumentano fino a 148 (minimo necessario per mobilitare l'aquadrone con 120), si otterrebbe un accrescimento effettivo di forza, pari ad 8000 cavalli circa in confronto del presente, e pari a 4000 cavalli, o presa fronte del presente, o pari a 4000 cavalli, o presa fronte del presente, o pari a 4000 cavalli, o presa fronte del presente, o

...OMBO prega si ritiri.
Non essendo presente l'on. Imbriani si intende ritirato.
Chiusa la discussione generale si passa alla approvazione dei capitoli.
Al cap. 38 Annualità dovute alla Società delle Meridionali DILIGENTI trova che si potrebbe pagar meno.
COLOMBO: non somme stabilite da contratti.
SANGUINETTI, al 46, Pensioni del ministero della guerra, raccomanda certi veterani che non hanno pensione.
NASI raccomanda il personale delle sedi del Banco di Sicilia.
Si approvano quindi a tamburo battente i capitoli fino all'ultimo.
Essendovi discusso tra il Ministro e la Commissione sull'art. 5, della legge, il relatore chiede se ne sospenda la votazione fino a domani mancando gli altri della Commissione.
COLOMBO. Aderisce.
PRESIDENTE dichiara vacante il Collegio di Cesena.
Votazione del Bilancio dell'istruzione:
Votanti 204 — Favorevoli 157 — Contrari 47.
Si leggono le solite interrogazioni.
La seduta è tolta alle 20 di 12.
Domani seduta alle 14.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Rete Mediterranea. — La Direzione delle Strade ferrate ha sottoposto alla approvazione del Ministero:
Progetto di parziale rinnovamento del ribevate della stazione di Recoaro-Antico nella Sud'Eufemia Marcellinara, con prev. di L. 7,700.
Proposta per l'impianto di un servizio merci a piccolo velocità limitato alle ultime classi, a carro completo, nella Stazione di Spezia-Santa-Semplonce. Spesa prev. L. 4,752.
Id. id. esecuzione di lavori di ampliamento della Stazione di Cancelli nella Cantalupo-Cavallermaggiore. Spesa prev. L. 59,158,32 compreso il materiale metallico di armamento.
Id. con prev. di L. 13,500 per lavori contemplati nel verbale di consegna della linea Succursale dei Giovi.
Proposta di L. 10,400 per opere di completamento della stazione di Ciriatolo provvisto nel verbale di consegna del tronco Orta-Cassale Corte Cerro, della Gozzano-Domodossola.
Proposta per attuare il servizio di verifica della tara dei carri ai posti Parodi del porto di Genova. Spesa L. 490.
Progetto di sistemazione di cinque tratte di trincee dal chilom. 100 + 440 al chilom. 117 + 132 fra Cecrano e Cerperano nella Roccasecca-Avezzano. Spesa L. 7229.
Progetto di lavori di sottoscurazione di 20 m. della diga sinistra del torrente Rondese al chil. 83 + 691.60 fra Rocca Imperiale e Montegiordano, luogo la Taranto-Foggia. Prev. L. 1296.
Preventivo di L. 35,700 per la provvista a carico della Cassa per gli aumenti patrimoniali durante l'esercizio finanziario 1896-97 di segnali manuali e di ammennto: N. 25 nhia chiosi per armamento modello N.; N. 44 chiavarde: N. 13,000 paatre; N. 31 sapioni ordinari.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 27 contiene:
Legge che autorizza l'iscrizione nella parte straordinaria del bilancio della guerra della somma di lire 13,725,000 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal min. guerra — Risultato del concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal min. finanze.
Elenco, per ordine di merito, dei candidati dichiarati idonei negli esami di concorso a 4 posti di vice-segretario nella classe dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

R. Esercito. — Giordano Vincenzo, capitano contabile, collocato a riposo — Mucciolì Felice, tenente di cavalleria, in aspettativa, collocato in riforma — Mauri cav. Edordo, T. colonnello (distretto Caltanissetta), Strazzabosco Giuseppe, capitano contabile, collocati in posizione ausiliaria.
Sono collocati in aspettativa per infermità temporaria i tenenti Maltinonato Gerlino (84. fant.) e Silva Arcangelo (Napoli) — per sospensione dall'impiego il capitano Laurenti Felice (artiglieria) ed il tenente Di Santi Rocco (15 fant.) E accettata la dimissione dal grado del sottotenente Vertuni Guido (70 fant.) — Sono richiamati dall'aspettativa i tenenti Monacelli Francesco (al 18 fant.) e Pagliapalo Vincenzo del corpo contabile (distretto Bari).
Sono promossi ufficiali reggenti di Stato Maggiore cessano di far parte delle RR. Truppe d'Africa:
De Bernard rob, Giulio, colonnello (passa a disposizione del Ministero della guerra) — Brunoni cav. Ugo, capitano contabile (assegnato al S. M. dell'XI Corpo d'armata); Arimondi cav. Francesco, T. colonnello (passa al Comando del Corpo).

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Lecce, 26. — Si è costituito a Lecce un Consorzio antifillosserico sotto la presidenza del banco Apollinico.
In territorio San Ferdinando la grandine distrusse un terzo dei vigneti.
Cagliari, 26. — Scoppiò il deposito dei dinamitificio Santigori. Vennero distrutte parecchie case. Lo scoppio si udì a grande distanza. I danni si calcolano a L. 70,000.
Genova, 26. — Dal 1° gennaio al 15 maggio 1896 sono stati venduti ad armatori liguri i piroscafi inglesi *Hermann, Trevilley, Toronto, Frankfurt, Eastam* ed il brigantino a palo *Loch Kee*, stazzanti in complesso 12,000 tonnellate.
Padova, 26. — Un fortissimo temporale con grandine devastò le campagne.
I danni sono ingentissimi. La temperatura si è talmente abbassata che sembra inverno. Gli strumenti simili sono agitatissimi.
Ferrara, 26. — Assicurasi prossima la liquidazione del Banco Industriale di S. Spirito, mediante la vendita della tenuta ducale di Mesola.
Il conte Carlo Rasponi presiederà la commissione liquidatrice.
Treviso, 26. — Un nuovo temporale si scaricò sulla nostra provincia già in parte devastata dai precedenti oleggi scorsi giorni.
A Montebelluno cadde una fitta grandinata. Il fenomeno minò dalle ore 4 pomeridiane. La grandine dovette fermarsi per 20 minuti ed ebbi i cristalli delle vetture frantumati.
Spezia, 26. — Il varo dell'incrociatore *Carlo Alberto* avrà luogo in forma solenne il 20 settembre, contemporaneamente alla inaugurazione del nuovo porto mercantile. Si preparano grandi festeggiamenti.
Perugia, 27, ore 17,50. — (*Renzo*). Il suono festose delle campane, annunziò l'arrivo dell'arcivescovo Dario Mattei. E' accolto allo scalo da 16 vetture contenenti tutti gli ecclesiastici della diocesi e qualche patrizio. Moltissimi curiosi lungo lo stradale della stazione. Mons. Mattei veniva da Assisi dove una rappresentanza del clero perugino era andata ad incontrarlo.
Cagliari, 27. — Nella propria abitazione in Monserrato si rinvenne ucciso con un colpo d'arma da taglio alla gola Maddalena Raffaele di anni 38. Si sospetta sia autore del misfatto il suo nipote per ragioni di eredità.
E ricercato.

La squadra inglese a Palermo.

(5) **Palermo**, 27 — Il R. Commissario civile, on. Codronchi, si è recato a bordo dei *Ramillies* a restituire la visita all'ammiraglio Seymour.
In onore degli ufficiali della squadra inglese stasera il Municipio dà un ricevimento all'Orto Botanico e domani l'on. Codronchi darà una *Garden-party* alla Villa reale della Favorita.

Servizi celeri fra Roma e Palermo

Con l'entrata in servizio dei nuovi e rapidi vapori *Cristoforo Colombo, Marco Polo* e *Ignazio Florio*, la Navigazione generale italiana modificherà, col primo luglio, l'orario dei servizi celeri Napoli, Palermo e Napoli, Messina, mettendoli in coincidenza coi treni diretti della capitale.
Il viaggio si compirà col nuovo orario in 16 ore e in 17 da Roma a Messina.
La partenza da Napoli avrà luogo alle ore 20.

Pei francesi morti nel 1859.

(8) **Brescia**, 27 — Oggi, alla presenza del Prefetto, del Sindaco, del generale Contrivecki, del Console francese a Milano, Carteron, del comm. Goudrad, di Maschi-court, dell'ingegnere Canovetti, di molti ufficiali e di numerose folla venuero inaugurate al Cimitero due lapidi che portano i nomi degli ufficiali francesi ed italiani morti nel 1859 ed ivi sepolti.
Partarono applauditissimi il Console Carteron ed il Sindaco.
(8) **Brescia**, 27 — Oggi a Montechiari, coll'intervento del Console Carteron, del Sindaco, del comm. Goudrad, delle autorità, della colonia francese e di molta folla, fu inaugurato nel Cimitero un monumento ai francesi morti nel 1859. Furono deposte varie corone.
Partarono applauditi il Console Carteron ed il Sindaco. Indi tutti si recarono a Castiglione ove furono ricevuti dalle autorità, dalla musica e dai cittadini plaudenti che acclamarono la Francia e si diressero al Cimitero a deporre corone sul monumento dei generale Auger. Furono pronunziati parecchi discorsi.
Alle ore sette vi fu un banchetto offerto dal Municipio.

Notizie delle campagne.

Ecco il risplogo delle notizie agrarie della seconda decade di giugno:
Per le migliorate condizioni atmosferiche degli ultimi giorni di questa decade, la campagna ha ripreso il suo aspetto bello e rigoglioso; si desidera però che continuino il sereno ed il caldo.
In qualche località è incominciata la mietitura dei grani; essi, quasi dovunque, daranno un raccolto buono e abbondante. Si sarchia il maìs che par esso è bellissimo. Il secondo taglio dei prati fu abbastanza rimuneratore. Le viti solo in pochissime località sono danneggiate dalla peronospora.
Le patate in discreto stato; dalla primavera in qua e dove si praticarono le nuscle cupriche i danni saranno quasi nulli. Bene gli olivi, gli agrumeti e gli ortaggi.

Mercato dei bozzoli

BOLLETTINI UFFICIALI del 26 giugno.

	Quantità vendute	Prezzi: massimo	minimo
Roma	kg. 280	L. 2,40 (p.m.)	—
Alba	» 1,500	» 3,10	» 2,60
Alessandria	» 40,000	» 3,50	» 2,20
Asti	» 20,000	» 3,30	» 2,70
Bra	» 35,000	» 3,40	» 2,70
Busca	» 35,000	» 3,40	» 2,70
Cancelli	» 10,000	» 3,30	» 2,80
Cuneo	» 14,800	» 3,30	» 2,50
Casale Monferrato	» 12,000	» 3,40	» 2,60
Novara	» 15,000	» 3,00	» 2,00
Parma	» 30,000	» 3,40	» 2,30
Racconigi	» 32,000	» 3,40	» 2,30
Saluzzo	» 12,500	» 3,40	» 2,30
Voghera	» 20,000	» 3,00	» 2,00
Torino	» 24,000	» 3,20	» 2,63
Jesi	» 28,795	» 2,95	» 1,80
Lugna	» 55,000	» 2,95	» 1,80
Crema	» 25,600	» 3,20	» 2,05
Lodi	» 70,000	» 2,70	» 2,05
Mantov	» 30,000	» 2,50	» 1,80
Brescia	» 7,696	» 2,75	» 2,05
Pesaro	» 25,595	» 2,65	» 1,50
Fano	» 4,998	» 2,70	» 1,70
Senigaglia	» 4,578	» 2,41	» 1,90
Macerata	» 3,937	» 2,60	» 1,60
Recanati	» 5,388	» 2,75	» 2,20
Osimo	» 33,177	» 3,25	» 1,70

Il nuovo distruttore delle viti

Al dispaccio che ci diede la brutta notizia di un nuovo distruttore delle viti, apparso in Ungheria, il nostro corrispondente fa seguire la seguente breve notizia:
L'articolo dell'appassionato e distinto enologo Maurizio Jokai ha prodotto una grande impressione in tutta l'Ungheria.,,
Il nuovo parassita, che egli dice più temibile della filossera e della peronospora è una tarma della vite.
Jokai afferma che una rilevante parte delle vigne nella regione di Keszkemét e affetta dal parassita, di modo che secondo lui distrutta già più della metà del raccolto di quest'anno.
L'animaletto temuto si sarebbe fatto vedere già nei distretti della capitale, ed è tanto più terribile in quanto possibile alato, è difficile lopperdirne la propagazione.
Jokai invita a pensare ad un rapido sterminio del parassita, perchè in caso diverso la produzione vinicola dell'Ungheria sarebbe distrutta.
(Sterminio è presto detto. Ma come?)

Da e per l'Africa.

(8) **Massaua**, 27. — Coll'*Archimede*, partito ieri, rimpatriano:
Il comm. Bacci, avv. milit. e i segretari Ribero e Devoli:
Colonnello: Cortese: *Maggiori*: Angelotti Mario, di fanteria, e Angeiotti Cleto, di S. M.;
Capitani: Pellizzoni, indigeni; Bonelli, genio; De Pampihlis Gisla, artiglieria; Monaco, veterinario; Lasebio, amministr.; Trovanelli, medico;
Tenenti: Turotti, indigeni; Mazzetta, Viora, Spiller, Toti, Montecchi, Deuti e Dani, fanteria; Bono, Riccardi, Bazzani e Mancini, artiglieria; Camozzini, indigeni; Lardi, Zanaro, Angeli-Lodara e Pelletieri, genio; Piazzola artiglieria; Vigo e Gnassaini, veterinari; Pantano, commiss. e Sguanzi, medico;
Sottotenenti: Manunta, Benamati; Matarelli, Laurenti, Silvestri e Bonaccorsi di Reburdone, fanteria; Pedrazzini e Imperatore, artiglieria; Massarotti, Zanna, Mazza, Lucci, Gargiolo, Arata, De Stephanis, Romano e Logiudice, medici.
Truppe: Un drappello presidiario, un drappello di sanità e di assistenza. In totale 909 uomini.

CONSIGLIO DI STATO

Decisioni pubblicate ieri.

Lunardoni Agostino, segr. al min. agricoltura (avv. Dal Medico, Danieli e Gotti) contro il min. dette (sost. avv. str. D'Agostino) per revoca di un decr. min. con cui il ricorrente venne sospeso per 5 giorni dallo stipendio. La Sezione dichiara irricevibile per decorrenza di termini il ricorso 2 settembre 1895 ed inammissibile per improponibilità quello del 27 luglio - Rel. *Schanzer*.

Frattino Secondo, Corrato Taddeo e Malandrone Secondo (avv. Ratti e Lazzatti Ippolito) essere Giunta provinciale amministrativa di Genova — Ricorrono di Secondo, Quirico Giovanni e Malandrone Luigi per annullamento di una decisione della detta Giunta con cui i detti Musso ed altri erano sostituiti agli attuali rioorrenti nella qualità di consiglieri com. La Sezione respinge - Rel. *Schanzer*.

Petrussi Luigi e Gerardo Libatti (avv. Carpino) contro Giunta P. A. di Potenza che avera rigettato i reclami dei medesimi ricorrenti contro le operazioni elettorali avvenute nel comune di Rionero in Vulture. La Sezione richiede le schede - Rel. *Tiepolo*.

Cupitore Carlo (avv. on. Mecacci, Zappalà-Marletta, Rossi, Lupi e Ramirez) contro il Monte di Pietà di Palermo (avv. Fazio) e Giunta P. A. di Palermo per revoca di una deliberazione di detta Giunta con cui il ricorrente era collocato in pensione nella sua qualità d'impiegato a detto Monte di Pietà. La Sezione respinge - Rel. *Imperatrice*.

Comune di Vagliavano (avv. Bocca e Caporali Dante) contro il Rettore *pro-tempore* di quella chiesa parrocchiale Min. giustizia, per annullamento di un R. Decr. che ordinava di ripristinare nel bilancio comunale la spesa di L. 114 annue a pro della detta chiesa.
La Sezione accoglie il ricorso - Rel. *Imperatrice*.

Giarina Rut, nascitra (avv. Bocca e Caporali) contro Comune di Serravalle d'Asti (avv. Bertano e Ferrero) e Min. P. I. per annullamento di un R. Decr. che dichiarava l'estraneità di lodevole servizio alla ricorrente.
La Sezione respinge - Rel. *Bargoni*.

Bosco Filippo (avv. Galante) contro Cons. Prov. di Alessandria e avv. Serano Luigi (avv. Tavallini e Minghelli-Vaini) per annullamento di una decisione del Cons. detto con cui confermavasi la deliberazione di quella Dep. Prov. ed ordinavasi ripetersi la votazione in tutti gli 11 Comuni del Mandamento di Gabiano e Mombello Monferrato. La Sezione rigetta - Rel. *Bonfiveglia*.

Comune di Alghero (avv. Ottaleghi e Rosano) contro Min. Interno e dott. Piccardi Antonio (avv. Poddigue) per annullamento di un R. Decr. con cui cavalierizzavasi Ricevimento del dott. Piccardi. La Sezione respinge il ricorso - Rel. *Bargoni*.

Pinna Filippo e Berlingner Karico (avv. Poddigue) contro Min. Interno, Devilla Gianmaria e Ricci Giuseppe eletti. La Sezione respinge - Rel. *Schanzer*.

Scanfanna G. Domenico (avv. Podini-Gualtieri) contro Scanfanna Giovanni (avv. Aluffi e Li Buccleto) per annullamento di una deliberazione della Giunta P. A. di Alessandria relativa alla proclamazione di Giovanni Scanfanna a cons. com. di Nombrevelli in luogo dell'altro Scanfanna. La Sezione respinge - Rel. *Imperatrice*.

Biochi Augusto (avv. Ischia) contro min. della guerra (avv. ec.) che rimuoveva il Biochi dal suo grado di capitano-contabile. La Sezione respinge - Rel. *Tiepolo*.

Dep. prov. di Pavia (avv. Ambrosoli) contro min. finanze che ordinava rimborsare al ricevitore prov. di Pavia L. 1394 più altrettanto di sovrimposta provinciale abbonata dall'esattore Pietro del Caire e cogli interessi dalle consegnati dalla prefettura. La Sezione rigetta il ricorso - Rel. *Giorgi*.

Caruso Salvatore (avv. Nardelli) contro Min. Finanze per annullamento di un provvedimento ministeriale con cui il ricorrente veniva sollevato dal servizio. La Sezione respinge. - Rel. *Bonfiveglia*.

S. Martino dell'Argine (avv. Piccioni e Rivarolli) contro Min. P. I. (avv. Sandrelli) e contro Pantoli Alessandro, Chizzoni Virginia, Pavesi Pasqua, ed altre maestre, per revoca di un decreto ministeriale con cui confermavasi una deliberazione del Cons. Prov. Scol. di Mantova relativa all'aumento permanente di lecimo sugli stipendi. La Sezione respinge. - Rel. *Bargoni*.

Floridia Cataldi Giuseppe (avv. Manila, Alberti e chigi) contro il Comune di Ragusa Inferiore (avv. Lavaci) per annullamento di una decisione della Giunta P. A. di Siracusa che confermava una deliberazione del detto Comune relativa all'elezione comunale. La Sezione accoglie il ricorso. - Rel. *Imperatrice*.

Dimostrazione di sigaraie

(8) **Madrid**, 26 — Le operaie della manifattura dei tabacchi fecero una dimostrazione contro la riduzione del personale.
Esse si diressero verso la Camera dei deputati, ma la polizia sguainò le sciabole e le disperse.
(8) **Madrid**, 27 — La calma torbata ieri momentaneamente dalla dimostrazione delle sigaraie è stata ristabilita.

Teatri ed Arte

Lirica. — Le scelte Ravogli hanno dato in casa dei signori Beer l'anunziata rappresentazione dell'opera *Zanetto* di Massagni, mai finora rappresentata a Londra. La nascenza dell'orchestra, che venne sostituita da un pianoforte, nonque all'effetto della musica, che i critici trovano anche un po' monotona. Tuttavia riconoscono che le spartito contiene delle belle pagine. Quanto all'esecuzione, essi encomiano specialmente la signorina Giulia Ravogli nella parte del protagonista.
— Durante il soggiorno dello Czare e della Czarina al castello di Blaskoe presso Mosca, la signora Sergrid Arnoldson ha cantato davanti ai Sovrani nell'opera Lucia Ardeli facendosi molto applaudire.
— A Catania *La forza del destino* ha fatto furore. La signora Cavalieri Torri in Violetta, la *Riccaver* soprano, Pellegrini Elisabetta in Francesco, Rima, 24, ondata. Gemiti Francesco e Domenica, 37, vedova.
Roncalli Giuseppe fu Giacomo, Roma, 73, vedovo
Pompoui Costantino di Giuseppe, Prastes di mare, 82
Lucarelli Augusto fu Domenico, Roma, 38, coniug.
Selci Terzan fu Luigi, Roma, 73, nubile
Alessandroni Orsola di Alessandro, Roma, 72, coniug.
Prandi Lisignardo Adolfo, Magliana d'Alba, 16, celibe

Rivolta di carcerati

(8) **Lima**, 27 — La rivolta scoppiata ieri nelle case di correzione di Garatain fu tosto repressa.
Non vi furono danni nè personali nè materiali.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 28 giugno 1896 — S. Leone II.
Leva il sole alle ore 4.39 — Tramonta alle 7.46 p.
Leva la luna alle ore 10.31 s. - Tramonta alle 7.36 m.

BOLLETTINO METEORICO

27 giugno

Europa pressione bassa sulla Russia meridionale.
Italia 24 ore: barometro poco cambiato ovunque Sud, piogpie quasi generali, con temporali e qualche leggiera grandinata Nord, Centro.
Probabilità: i venti deboli a freschi estsettentrionali al Nord, meridionali Sud, cielo sereno Italia inferiore, vario Nord e Centro con qualche pioggia o temporale.

OSSERVAZIONI ORO-METEOROLOGICHE
del Laboratori della Dir. Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)
27 giugno

Temperatura dell'aria	**mass.**	29,2	**Minim.** 17,7
a metri 1.50 sopra il suolo	**osservata a ore 15**		26,5
Temp. del suolo osservata	**a m. 0,33**	31,2	**a m. 0,66** 0,60
ed ore 15 alla profondità di	27,6	24,5	24,3 — 20,5

SCIARADA

Comunte il mio *primiero*,
Libero è per *comunale*,
Reca onore a chi l'ha fatto
Quando è bello, un mio *totale*.

Spiegazione del Parazzempo precedente:
ES-TRE-MA-MEN-TR

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 25 e 24 giugno
Nati dà conquorei 7 nati morti.
Morti 36 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Gui Rosetta fu Luigi, Firenze, 36, coniug.
Santarelli Cipriano fu Alessandro, Massa, 46, coniug.
Arceri Matilde fu Giuseppe, Roma, 75, coniug.
Bevi Antonio fu Luigi, Modena, 61, coniug.
Odelia Luisa fu Francesco, Roma, 28, nubile
Martellini Pasquale fu Felice, Roccacasale, 26, celibe
Pontecilllo Luigi fu Bernardino, Filettino, 35, celibe
Maltinonato Rosa fu Giuseppe, Roma, 41, celibe
Zezzi Francesco di Nicola, Roma, 78, celibe
Morelli Felice fu Luigi, Preeto, 81
Conti Gaetano fu Angelo, Rimini, celibe
Argani Annunziata fu Pasquale, Pindimonte d'Alife, 42, con.
Cavalieri Assunta fu Francesco, Teramo, 33, coniug.
Vesti Enrico di Davide, Ussoriolo, 2, nubile
Leggeri Agnese di Edoardo, Roma, 13
Mangiacapre Felice, Roccacasale, 26, nubile
Pizzarini Elisa di Gio. Batta, 17, nubile
Campagnan Giulia fu Giovanni, Verdun, 85, vedova
Mengbini Maddalena fu Felice, Roccacasale, 78, coniug.
Corsini Palmira fu Giuseppe, Vicoba, 40, coniug.
Giedici Teresa di Giovanni, Rossa, 22
Lucheti Marianna fu Pietro, Roccacasale, 38, celibe
Toraza Francesco fu Antonio, Poirino, 31, coniug.
Lombardi Francesca fu Antonio, Capranica, 67, nubile
Virdi Anna, 8
Lucoui Domenico di Vincenzo, Valmontone, 34, celibe
Palmoni Domenico fu Giuseppe, Loreto, 74, coniug.
Cesarini Pietro fu Antonio, Torri in Sabina, 66, coniug.
Pellegrini Elisabetta fu Francesco, Roma, 74, coniug.
Gemiti Francesco e Domenica, 37, vedova
Roncalli Giuseppe fu Giacomo, Roma, 73, vedovo
Pompoui Costantino di Giuseppe, Prastes di mare, 82
Lucarelli Augusto fu Domenico, Roma, 38, coniug.
Selci Terzan fu Luigi, Roma, 73, nubile
Alessandroni Orsola di Alessandro, Roma, 72, coniug.
Prandi Lisignardo Adolfo, Magliana d'Alba, 16, celibe

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Patterzà. - 11 luglio - Appalto del lavoro consumo Canone annuo L. 109,101,28.
Comune di Valledolmo. - 12 luglio - Appalto del lavori di consolidamento della frana a valle dell'abitato L. 41,400,12.
Direzione delle costruzioni Speciu. - 14 luglio - Fornitura di olii di oliuoe e di rame di varie dimensioni. Presunto L. 30,000
Immobili in Roma — 15 luglio - La sez. orbonale - Casamento in via Nomentana del Grecchi, n. 146. L. 122,000.
— Idem tra via Nomentana e Messina L. 27,170,98.
— Idem contiguo al precedente L. 27,762,65.
— 31 luglio - e. s. Casa in via Monte della Farina numero 32-35 e via del Barchieri 15 e 16. 19,972,50.
Rust. - Posti notturni vacanti nei comuni di Carrù e San Michele (Mondovì).

R. LOTTO

Estrazioni del 27 giugno

Bari	3	76	74	5	69
Firenze	79	84	8	62	21
Milano	78	75	17	23	88
Napoli	25	34	62	30	5
Palermo	88	81	83	51	37
Roma	1	81	85	54	62
Torino	86	84	1	67	33
Venezia	27	10	62	57	64

Nuovo Annuario

del Commercio e dell' Industria d' Italia

La Tribuna Illustrata, (Supplemento). Roma — *11 Agosto 1895.* — "*L' annuario* del Pasqualucci renderà indubbiamente grandi servigi al nostro commercio; esso è indispensabile ai negozianti e utile a tutti coloro che vogliono farsi un'idea esatta della potenzialità economica dell' Italia e del suo movimento commerciale. „

Si spedisce franco assegno di L. 10 franco di porto in Italia, a chi rimetterà anticipata volume di 1000 pagine, rilegato in tela, all'autore L. PASQUALUCCI, Via Nomentana N. 26, Roma.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise,

Pres.: Liuzzi - Giudici: Servici e Giorgi - P. M.: Savastano.

L'omicidio di via dell' Abeta.

In una casetta a pianterreno in via dell'Abeta convivano tal Gregorio Giandomenico e la di lui sorella Concetta e Clementina insieme coll'amante del primo, tale Annunziata Giovannandrea, l'amante della Clementina, Cesare D'Ambrogio. Pare che tra le donne non regnasse la più buona armonia, tanto che spesso, per futili motivi, venivano a questione.
La cosa, anche rimasta tra le donne, si limitava a qualche pettegolezzo e qualche pizzo a meno forte strata di capelli: ma nel giorno però le due donne attaccarono questione perchè la Giovannandrea nel versare dell'acqua aveva bagnato alcune sfoglie della Giandomenico. Di qui una rissa tra le donne, gli innamorati, il fratello — una vera Babeomischia — che finì colla morte del Gregorio Giandomenico, cantata dal Cesare D'Ambrogio con replicati colpi di coltello.
Insieme col D'Ambrogio sono comparsi dinanzi alla Corte d'Assise Clementina Giandomenico e Annunziata Giovannandrea per rispondere ambedue di lenoni che l'una all'altra si infamo.

Giusta provinciale amministrativa
Tutela dei Comuni.

Velano. Autorizza il ricorso contro il principe Aldobr per le servitù di tenuta.
Trovi nel Lazio. Approva la nomina a medico-condotto del dott. Camillo Lazzeri.
Villa S. Stefano. Approva la nomina del dott. Tommaso Marulo a medico-condotto interino.
Licenza, Carpinolo Romano. Invita l'Amministrazione forestale ad accertare se sono sospesi la legge per l'affrancazione delle servitù civiche.
Monte Porzio Catone. Approva l'invenzione del tesoro del morto di L. 100,000.
Cervara di Roma. Approva la trasazione coll'ex-appaltatore del dazio consumo.
Tolfa. Approva il regolamento per le marche comunali.
Segni. Respinge la vendita di una a Duffi Ernesto.
Rocca Canterano. Respinge la nuova tariffa per la caccia.
Roviano. Respinge il ricorso contro il comune di Arsoli per il riparto delle spese mandamentali.
Genzano di Roma. Respinge i provvedimenti per la conservazione delle chiuse.
ROMA. Tassa di famiglia. Respinge i ricorsi di Del Monte Giordano, Godino Giacomo e Fiorentini Aleo Giuseppe. Accoglie in parte quelli di Laura Carolina vedova Bauer, Tonelli Pietro, Ieri Giuseppe, Perrel-Franchetti Agnese e De Simoni Gaetano. Accoglie totalmente quelli di Petrucci Anna e Fattori Vittorio.

Tutela Opere pie.

Paliano. Congregazione di carità. Autorizza la costituzione di parte civile nel processo di perdulo a carico dei l'ex-tesoriere Fiorani Igino.
Il busto del colonnello Ceccarini in Ieri nel pomeriggio fu collocato al cimitero il busto onorario del colonnello Ceccarini, uno dei difensori della Repubblica romana del 1848-49, poi comandante di reggimento nell'esercito italiano, offerto dal Municipio di Roma dalla vedova dell'estinto.
In tale occasione gli amici e vecchi commilitoni dell'estinto fecero una modesta commemorazione del valoroso soldato.
Asse ed appalti — Venerdì 10 luglio in prossimo in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura dei foraggi occorrenti pei numerosi addetti al servizio della nettezza urbana e cioè: quint. 3500 di fieno a L. 4,34 l'uno; id. 600 di paglia a L. 2,40 al quint.
L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.
Gli avvocati del ministro di grazia giustizia. — Ieri mattina alle 10 una Commissione del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma composta degli avv. Paolucci, Giuliani, Villa e Jachini recavasi dal ministro di grazia e giustizia per raccomandargli i fondi delle Congregazioni di S. Girolamo della carità e di S. Ivo destinati alla difesa dei poveri, che pel nuovo progetto di legge sulla beneficenza, sono minacciati di essere assegnati ad altri scopi.
Il ministro ricoubbe la gravità dell'argomento e promise d'interporsi per ottenere che i fondi destinati alla difesa dei poveri vengano mantenuti. Giugliamo essere suo intendimento di fare con tali fondi un ente autonomo, avente per iscopo la difesa dei poveri tanto nella materia civile che in quella penale.
La Commissione si mostrò pienamente soddisfatta dell'affidamento datole dal ministro.
Telefoni ed orologi elettrici. — L'ing. Romolo Raffaelli ha trovato il modo di poter utilizzare le linee telefoniche per trasmettere l'ora elettricamente a tutti gli abbonati al telefono. Secondo il suo sistema ciascun abbonato, median te un lieve aumento di spesa annua, potrebbe avere in una casa uno o più orologi elettrici, i quali andrebbero d'accordo con un orologio regolatore di precisione, che sarebbe collocato in una sala dell'ufficio centrale del telefoni.
Il sistema, oltre ad avere il vantaggio di distribuire l'ora esatta con assoluta sicurezza, presenta altresì il vantaggio di non esigere alcuna manutenzione, di non dovere mettere più presso gli abbonati, di richiedere un consumo limitatissimo di corrente anche per più centinaia di orologi, di non interferire in alcuna maniera il servizio telefonico tanto dell'ufficio centrale, che dei varii apparecchi degli abbonati e separatito di non richiedere linee destinate esclusivamente agli orologi.
Quest'ultimo vantaggio è di capitale importanza, specialmente nelle grandi città, nelle quali attualmente vengono impiegati nelle vie, se alle già numerose linee telefoniche se ne dovessero aggiungere altre, come a Milano, Venezia, ecc., per servizio esclusivo degli orologi.
Ci auguriamo che il nuovo sistema del nostro ing. Raffaelli possa trovare pratica applicazione quanto prima.
Lavori architettl. — Nell'assemblee tenuta dalla Società degli architetti italiani ieri l'altro sotto la presidenza del vice presidente comm. Rondelet, il cav. Stassano, capitano d'artiglieria, tenne un'importante ed applaudita conferenza nella quale trattò diffusamente dell'impiego di combustibili gassosi in genere e della utilità dell'impiego di essi nelle industrie; trattò poi più particolarmente del combustibile conosciuto sotto il nome di gas-acqua, dimostrando come sarebbe assai importante che l'uso di questo combustibile si diffondesse in Italia.
Ieri mattina molti assi visitarono i grandiosi lavori del monumento a Vittorio Emanuele, guidati cortesemente dall'ingegnere Crimini, della Direzione.
Touring Club. — Il capo colleale Vito Pardo via Sallustiana 4, sarà a disposizione dei soci oggi giovedì dalle 10 1/2 alle 12 per dare i ragguagli che desiderasse ritirare la medaglia-ricordo della gita ad Anzio, la fotografia di Tivoli, nonchè la guida, i profili, ed i distintivi.
Gara internazionale di tiro a segno. — Dal 17 luglio al 3 agosto p. v. avrà luogo in Francia il pellegrino di Satory presso Versailles il quinto concorso internazionale di tiro a segno.
Il concorso comprende gare libere a tutti ed il Comitato organizzatore rivolge invito ai tiratori italiani a parteciparvi.
Presso la Società del tiro a segno nazionale (piazza Montecitorio 121) è visibile il programma del concorso e saranno fornite le necessarie indicazioni inerenti al medesimo.
Si comunica intanto che per tale circostanza le Società ferroviarie francesi hanno accordato sulle loro linee la riduzione del 50 per cento.
Istituto Andifredi. — Oggi, alle 3, nelle sale del Circolo degli impiegati civili in via Torino, avrà luogo un saggio scolastico dato dalle alunne.
Si reciterà un bozzetto drammatico, verrà eseguito dalle alunne uno scelto programma musicale e vi sarà l'esposizione dei lavori.
Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 26 giugno 1896:

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti			Rimasti		
					Guar.	Morte				
	U.	D.	Totali	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D. Tot.
S. Spirito	477	12	489	28	28	4	1	5	498	15 506
S. Antonio	153	21	174	2	2	1	—	1	154	23 177
S. Giacomo	1	1	2	—	—	—	—	—	1	1 2
S. Giovanni	427	127	554	19	19	4	1	5	442	145 587
S. Giovanni Consolaz.	67	39	106	3	3	1	—	1	69	41 110
S. Gallicano	29	11	40	2	2	1	—	1	30	13 43
Totali	1154	209	1363	54	54	11	2	13	1194	248 1442

I ladri del bergamaschi. — Nella notte del 6 febbraio scorso ignoti ladri penetrati nel locali dell'amministrazione dei bergamaschi in via di Pietra, 18 rubarono dei valori in cartelle nominali e pagr per la somma complessiva. I delegati Wunsch e Forcheim in seguito all'arresto degli autori del furto della cassa forte della Ditta Siry Lisaro e C. in via Nazionale, 211 vennero a scoprire anche gli autori del furto.
Sono essi Anzaldi Edmonda, Gatti Armenia, Banocchi Domenico pittori a grasce già arrestati.
Questi dichiararono di aver commesso il furto ad istigazione del falsgname. Bianchi Augusto, d'anni 22, romano, addetto a quella confraternita il quale li fece nascondere nella cantina della casa.
Disturbati non poterono aprire la cassa forte dove erano altre centonala lire in rendita.
I ladri distrussero tutti i valori rubati ad eccezione di alcuni coponi e del denaro per un complesso di tremila lire circa.

Una tragedia che è avvenuta in Via Ambrosini, negozio Benvenuti
Il Benvenuti un

Una tragedia. — Un orribile fatto di sangue è avvenuto ieri in via Napoleone III 92, int. 3.

Quivi in un palazzo di proprietà del sig. Benvenuti Amilcare, negoziante in cementi, d'anni 49. La famiglia Benvenuti si compone del padre, che l'aperdato la moglie da 20 giorni, e di due figli: Primo e Ines. La famiglia abita al 1° piano ed ha una sola persona di servizio, Maria Petecchi d'anni 36 da Cesario (Camerino), donna piuttosto rozza, che da poco è entrata in casa.

Benvenuti Primo — un giovinotto sui 26 anni, da Roma — avendo sorpreso in un salotto dell'appartamento la sorella Ines, di anni 21, in colloquio col suo innamorato, Segueri Lorenzo di anni 28, impiegato della farmacia Angelini in piazza Vittorio Emanuele, esplose contro ambedue varii colpi di revolver per i quali la Ines colpita alla testa rimaneva cadavere e il Segueri ferito alla spalla sinistra riceveva cenno di guarigione.

Trasportato all'ospedale di Sant'Antonio dai dottori Parlavecchi e Giuliani gli venne estratto un proiettile alla regione scapolare sinistra.

Il terribile dramma ha prodotto una dolorosa impressione.

Simmagian lo strazio del povero padre!

Il Benvenuti alle 19 e mezza si presentava dal delegato Cortesi, suo amico, alla questura centrale e narrandogli il fatto gli consegnava un revolver di cinta munito con manico d'avorio, costituendosi.

Egli narrò che da lungo tempo aveva sul suo astore che la sorella Ines amoreggiava, di nascosto del padre Amilcare, col farmacista Segueri.

Disse che sapeva di questo amore fra la sorella e il Segueri, tantochè aveva ammonito quest'ultimo più di una volta di chiederne il consenso al padre — ciò che non aveva mai fatto ed aggiunse che in questo frattempo gli erano pervenute all'orecchio delle dicerie poco piacevoli sulla condotta della sorella, in seguito di che aveva bruscamente avvertito la sorella di troncare la relazione e il Segueri di non mettar il piede in casa.

Soggiunse che ieri per una combinazione avendo lasciato il suo negozio di cementi e generi di costruzione in via Viminale N. 4, ora tornato nella sua abitazione ed aperta la porta del salotto trovò abbracciati i due innamorati.

Il sangue gli salì alla testa: corse in camera ad armarsi di un revolver che aveva presso il letto e tornato nel salotto esplose, accecato dall'ira, più colpi di revolver. Quindi fuggiva di casa credendo di avere ucciso ambedue.

Questa è la narrazione fatta da lui, giacchè disgraziatamente gli altri due attori del dramma non hanno potuto parlare.

Il delegato Cortese presentò il Benvenuti al questore, il quale, restato solo con lui dopo la costituzione, lasciavalo arrestare dal cav. Mazzacchelli

11 *Appendice del "Popolo Romano"* 11

AMEDEO ACHARD

IL RE DI CUORI

(Traduzione di Adelina Del Vallo de Pas)

(Diritti riservati al "Popolo Romano", per tutto il Regno

IV.

All'arrivo di Giorgio, Vittorio si era gettato in avanti, ma, al grido di Lina, il cui corpo immobile separava i due amici, si fermò.

Lo sguardo di Giorgio correrà da sua moglie a Vittorio; il suo viso era bianco come il marmo.

Passarono cinque minuti lunghi come un secolo. Giorgio passò le mani tra i capelli e scosse la testa; i suoi occhi si fissarono in quelli di Vittorio, che fremette come se due lampi gli avessero bruciato le palpebre.

Il grido di Lina gli risuonava ancora alle orecchie.

Il signor di Pons radunò il signor di Nayral.

— Sono in casa mia ovunque sia mia moglie; vogliate, signore, lasciarci soli, — disse.

Vittorio si aspettava un terribile scoppio, ed era pronto da uomo di coraggio a tutto affrontare; la calma e il sangue freddo del signor di Pons gli fecero scorrere un brivido nelle vene.

Egli ebbe paura.

— Io l'ho perduta, e ho il diritto di difenderla — esclamò.

— Nessuno può ha diritti all'infuori di me, signore — riprese Giorgio. — Vi rammenterete, senza dubbio, del cammino che avete fatto per entrare; lo stesso sagurirete per uscire.

Il signor di Nayral volle replicare, ma Giorgio gli impose silenzio con un gesto.

— E' un discorso, che riprenderemo più tardi signore, — gli disse con alterigia — e a cui vostra, se non vi spiace.

" Non è adesso il momento nè il luogo per continuarlo; il mio servitore è giù, e la porta è rotta.

Vittorio, schiacciato da quella calma, s'inchinò davanti al signor di Pons, e spingendo l'uscio di un gabinetto, s'allontanò.

Si sentirono scricchiolare i gradini di una scala segreta, Caleb abbaiò due o tre volte, poichè picchiò col pugno sul pavimento e tutto tacque.

Quando si trovò solo con sua moglie, il signor di Pons rialzò la porta pendente sui cardini e la raggiustò.

Quell'azione meccanica, compiuta con pazienza e regolarità, era spaventevole a vedersi; le torture morali dell'operaio si trasfusero appena coi movimenti nervosi delle mani.

Allorquando il chiavistello fu messo, il signor di Pons s'inginocchiò vicino a Lina.

Carvandosi sopra di lei, le sollevò la testa, offrendola ai chiarori vivi di una lampada, la guardò a lungo, il viso era bianco come un sudario, le labbra immobili, le palpebre mezzo aperte; si sarebbe detta una vergine morta.

I suoi lunghi capelli dorati le formavano una aureola.

— Lei! proprio lei! — gridò.

Il signor di Pons lasciò ricadere il corpo della moglie, che battè sul pavimento come un cadavere.

Si alzò, fece qualche passo a caso nella camera, e si lasciò cadere su di un canapè.

Due lacrime gli scivolarono lentamente sulle gote.

Non le sentì e rimase silenzioso, collo sguardo fisso sugli occhi spenti di Lina!

Non provava altra sensazione che un freddo mortale; le tempie erano strette come in una morsa di ferro e i denti gli stridevano.

A caso, le sue mani trovarono un pugnale, grazioso gingillo in acciaio brunito, nascosto tra fiori e trine.

Lo prese convulsamente.

— Se l'ammazzassi! — esclamò.

Un lampo sinistro guizzò dal pugnale, per un momento sospeso sul corpo di Lina; ma la violenza di quel gesto fece scivolare una carta dalla tasca dello sposo oltraggiato.

Quella carta cadde sul corsetto di Lina.

Alla vista del re di cuori, la cui figura incerta contraeva i lineamenti sulla mussolina, Giorgio si rialzò come colpito da fulmine e l'arma gli sfuggì dalle mani.

Un silenzio lugubre successe a quell'esplosione di collera; lo sguardo di Giorgio, triste e disperato, cercava dal re di cuori, strano e burlesco, in cui si mostrava la mano di Dio, al volto di Lina, il cui corpo giaceva ai suoi piedi.

Quando i suoi occhi si rischiararono, Giorgio era seduto, colle mani pendenti, inabissato nel dolore: ella lo vide come in un sogno, e, trascinandosi sui ginocchi, venne a rannicchiarglisi sa canto.

Il signor di Pons stese la mano su quella fronte curvata.

— Vi ricordate, signora — le disse — ciò che eravamo voi ed io, un anno fa?

— Due amanti nascosti nelle solitudini dell'Amorico.

" Le grandi foreste, le praterie senza limite, i fiumi vedevano il nostro amore, e la voce di Dio sembrava benedirlo.

" Per seguirvi, abbandonai un cuore innocente che mi amava...

" Se la pena del taglione è la giustizia di Dio, eravate voi che dovevate punirmi?

" Mi l'Oceano tra la Francia e me, vedendo che mio padre non voleva la nostra unione, durante quattro anni no visuto lontano da lui.

" Voi sapete però come il vecchio mi chiamasse, ma io vivevo in voi e per voi!

" Mi avete amato, avevate sedici anni, mi avete fatto credere al bene, a tutte queste cose sante e pure, la speranza, l'amore, la virtù, cose di cui i nomi stessi sono quasi dimenticati fra noi altri giovani che vivismo alle turbe facce

12 *Appendice del "Popolo Romano"* 12

IL RE DI CUORI

" Mi eravate sacra, e vi detti il mio nome. Ve ne ricordate, signora?

Lina nascose il viso tra le mani e pianse.

— Un prete ha benedetto la nostra santa unione, davanti a Dio; gli uomini non l'hanno conosciuta!

" Rammentatevi quel giorno raggiante, in cui il prete spagnuolo, davanti all'altare di pietra, tra i muri moschini di una povera cappella, in fondo ad un villaggio messicano, scambiò i nostri anelli!

" Che cosa mancava a questa unione accondesitta da vostro zio, unico protettore prima di me? qualche formalità legale.

" Ancora dieci giorni ed eravate mia moglie dinanzi a mio padre come l'eravate dinanzi a Dio!

Lina rialzò la testa e guardò Giorgio.

— Non vi avevo ricondotta in Francia? — riprese con violenza. — Non vi avevo nascosta a San Germano sotto il nome di Walker, il vostro? e mio padre, pregato dal mio amore e più ancora dalla sua tenerezza, non aveva acconsentito a chiamarvi sua figlia?

" Egli vi aspetta domani, e non volevo rivedervi che per condurvi tra le sue braccia.

" Oserete andare da lui adesso?

" E che cosa volete che gli risponda, se mi domanda dov'è mia moglie?

" Bisogna dunque che gli dica che siete perduta per lui, perduta per me?

— Oh! pietà, mio Dio! — mormorò Lina.

— Guardate, signora: avrei preferito trovarvi morta; ma quel demonio vi ha tanto preste e tanto bene pervertita! Eravate casta e sincera, eravate pura, fedele e devota, e mi amavate!

— Oh! sì — esclamò la povera donna con voce spezzata.

— Come mai, allora, avete potuto amare lui? — riprese il signor di Pons, stringendo con forza nelle sue mani, la mano di sua moglie. — Ditemi, signora, perchè lasciandovi piena d'amore appena due mesi fa, vi trovo piena di vergogna, oggi? Perchè l'amavate?

— Non le so... divenne pazza — disse singhiozzando.

— Oh! l'ammanzerò! — rispose Giorgio; e respingendo Lina, la gettò morente al suoi piedi.

La notte scorse in mezzo ad un'agitazione febbrile che faceva passare il signor di Pons dal più fosco disperare alla più terribile ira; ma quando le pallide luci dell'alba tinsero di una splendore azzurrognolo la cima delle colline, Giorgio, spossato da scosse così lunghe e violenti, scrutò il suo cuore e formò la sua risoluzione.

In un angolo della camera stava una piccola tavola; vi si vedevano delle penne e della carta; il signor di Pons si sedette e passò tutta la mattinata a scrivere delle lettere, che sigillava dopo averle firmate con cura.

Lina strafalta sul letto dove suo marito l'aveva portata, lo guardava senza capire, ma quasi felice del silenzio e del riposo che li circondavano: il suo spirito abbattuto, vi trovava quasi il sonno.

La prima lettera era all'indirizzo del signor di Nayral e il signor di Pons la fece partire alle nove.

Il messo aveva l'ordine di assicurarsi della presenza del signor di Nayral al suo palazzo, e di fargli pervenire quel biglietto subito.

Padrone di se, Giorgio ebbe cura di parlare assai adagio perchè non sentisse sua moglie.

Un poco dopo mezzogiorno, quando l'ultima lettera fu chiusa, si alzò e s'avvicinò al letto dove Lina sembrava assopita.

Uno sguardo spento giuocava sotto le palpebre aperte.

Al movimento di suo marito, ella tentò di alzarsi e attese, colle mani incrociate sul cuore.

— Signora — le disse Giorgio — parto per Parigi, dove qualche affare richiama la mia presenza e dove mi aspetta mio padre.

Ritornerò forse stasera, prima di notte; vogliate vi prego non uscire di quà prima di avermi rivisto: se però non aveste ricevuto mie notizie, domani prima dell'alba, vi affido la cura di far spedire queste differenti lettere.

Non è un'ordine che vi do', è una grazia che vi domando; acconsentite?

— Sì, signore — rispose Lina.

Il signor di Pons s'inchinò ed uscì.

Un cavallo era sellato alla porta del giardino.

Un secondo dopo egli prendeva al galoppo la via di Parigi.

Erano quasi le tre quando il signor di Pons, scese da cavallo nella corte dell'abitazione del signor di Nayral.

Un servitore al quale si rivolse dapprima gli rispose che il suo padrone aveva da fare, e che aveva ordine di non disturbarlo.

— Non importa — riprese il signor di Pons — la mia visita è aspettata, ecco il mio biglietto, prevenite il vostro padrone.

Il servitore non osò resistere, avendo Giorgio il tono e lo sguardo di un uomo che vuol essere obbedito; prese il biglietto e si allontanò.

Il salone nel quale il servitore entrò dopo di aver lasciato Giorgio ora occupato da parecchie persone vestite di nero; una di quelle si avvicinò davanti ad una tavola coperta di fogli.

Il signor di Nayral s'intratteneva all'angolo della stufa con una signora vestita con una semplicità piena di eleganza.

— Signore — disse il servitore a voce bassa c'è nella stanza vicina una persona che vuole assolutamente parlarvi.

— Ha un nome, la sapete.

— E' ciò che ho fatto osservare a quel signore ma egli dice che voi l'aspettate, e m'ha dato il suo biglietto.

— Dato, — riprese Vittorio, che si rammentò tutto ad un tratto di quello che il signor di Pons gli aveva detto la notte precedente.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure facendone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Una linea *Piccole cose* cent. 75 - *R. pagina* (4 colonne) cent. 20, *pagina* (2 colonne) cent. 10.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.
Palazzo Reale R. Accademia dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre 1.E. Gran Scudiere.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 10 alle 14.
Ist. INDUSTR. ARTISTICO di Copo le Case, 19 alle 14.
Id. ANTICHITÀ alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia: dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia: dalle 9 al mezz.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 al trim.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro 9 al mezz.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Villa Celimontana: Celio stesso numero: dalle 9 al tram.
Foro Romano: vis Foro Romano: dalle 9 al tramonto.
Galleria COPPEDI: Via Gaeta 19: dalle 9 alle 15.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 al tram.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 8 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Scavi di Ostia: Stazione Ferroviaria di Pompeste Ufficio via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,3	7,—	—	13,30	17,—	—	—
Pisa	8,—	9,10	14,40	20,50	22,17	—	—
Torino	8,—	—	14,40	20,50	22,17	—	—
Milano	8,—	—	14,40	20,50	22,17	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	—	22,—	22,30	—	—
Firenze-Milano	8,10	—	—	9,30	14,30	20,10	—
Tivoli-Avezzano	8,—	—	—	11,50	15,30	—	—
Tivoli	7,40	—	—	—	12,—	17,—	22,30
Civita-Cevinia	7,30	8,—	8,10	14,40	17,5	20,50	22,17
Frascati	6,30	10,—	—	12,50	15,5	17,50	19,—
Aurio-Nettuno	6,5	7,25	9,5	—	11,45	17,45	—
Marino-Albano	6,—	—	8,—	9,50	12,25	18,40	—
Velletri-Terracina	6,5	—	—	11,45	15,30	17,40	—
Dunciglione-Viterbo	7,6	—	—	—	17,28	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,50	—	—	13,20	18,1	20,10	—
Pisa	6,40	—	10,33	—	18,40	23,—	19,32
Torino	6,40	—	10,33	—	23,—	23,30	—
Milano	6,40	—	10,33	—	23,—	23,30	—
Ancona-Foligno	6,40	11,25	—	16,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	5,20	12,25	—	19,10	—	22,35	—
Avezzano-Tivoli	8	—	—	14,10	—	23,50	—
Tivoli	10,10	—	—	—	—	23,50	—
Civitavecchia	6,40	10,—	10,33	15,50	18,40	23,—	23,30
Frascati	7,—	9,—	12,30	16,32	21,37	—	—
Sulmona-Aquila	7,24	12,35	19,15	21,16	—	—	0,3
Albano-Marino	7,17	9,—	—	16,53	20,40	22,40	—
Terracina-Velletri	7,56	9,50	15,40	17,5	—	—	—
Viterbo-Roncigli	9,34	—	16,35	—	—	23,14	—

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

								Tariffe
Roma p.	6,30	6,35	7,50	9,25	10,45	15,30	16,35	18,50	1
Tivoli a.	7,45	7,50	9,05	10,40	11,56	16,30	17,35	20,—	
Tivoli p.	7,12	7,56	9,35	10,58	12,42	17,18	19,11	20,37	
Tivoli p.	5,3	7,25	8,50	9,54	11,21	15,28	17,—	18,25	20,57
Roma p.	6,44	—	10,20	11,37	12,58	17,40	18,45	20,—	2
Roma a.	6,44	8,—	10,2	11,37	13,4	17,40	17,35	20,2	1,20

L'Acqua Santa

DI ROMA

Non plus ultra delle acque minerali da tavola.
Leggera, purissima, leggermente gassosa, fresca, gratissima allo stomaco e al palato.
Sorge in copiosa quantità in un ridente poggio fuori porta San Giovanni al 4° chilom. sotto un bosco di ginepri, presso la Ninfa Egeria e la fonte di Cajella Metella.
La rinomanza di questa acqua per le **malattie dello stomaco, del fegato, della vescica, dei reni, della pelle**, è antichissima.
Ne parlano gli storici romani.
Vari Pontefici, fra cui Alessandro VII, Gregorio XIII, Pio VI, Leone XII, la bevevano giornalmente.
Il prof. Scala del R. Istituto d'igiene, il 26 aprile fece l'analisi e la ritrovò vicchissima di cloruro e bicarbonato sodico di bicarbonato di calcio e potassico e bicarbonate di magnesio, ferro ecc.
L'**Acqua Santa di Roma** è destinata a un grande avvenire perchè costa poco (30 cent. la bottiglia, più 10 pel vetro), e difiende realmente nelle suddette malattie ed è assolutamente pura come ha dichiarato, il 21 maggio scorso, il Laboratorio batteriologico municipale.
Lo Stabilimento dell'**Acqua Santa** è aperto dalle 6 ant. al calar del sole.
Ingresso cent. 20. — Servizio d'omnibus dalla piazza di San Giovanni, ogni mezz'ora, si presta di cent. 60 la corsa andata e ritorno e ingresso allo stabilimento compreso!
Domandare la *celebre e salubrerima* **Acqua Santa di Roma**, presso i depositi d'acque minerali e le farmacie, alberghi, drogherie, trattorie ecc., e al deposito Via della Croce 78-A (telefono).
50 bottiglie (senza il vetro) L. **14**
100 » **27**
E' necessaria in campagna, e nei luoghi dove non c'è acqua buona e pura!

Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli Esaurimenti - Anemia - Senilità

Si curano radicalmente col SUCCO ORGANICO

Flacone grande L. 7.75 - Flacone piccolo L. 4.75 franco nel Regno.

Successo Mondiale

Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Seguardiano, Via Torino 21, Milano.

Cure in Roma, Via Gioberti n. 20, Dottor Satriani.

Certosa di Pesio (presso Cuneo)

1000 metri sul livello del mare. 8000 metri di parco. **Internamente rischiarato a luce elettrica.** Idroterapia completa. Due dottori nello stabilimento. Confortо moderno. Temperatura media 18,30. Per schiarimenti ai proprietari **Ginocchio e Daviero**, Certosa di Pesio (Cuneo). Proprietari dell' **Hôtel Bristol — Monaco** (Monte Carlo) aperto tutto l'anno.

Zuppa alla Marinara

Specialità dell'Osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazione

— Vini di Frascati e Montepeloio —

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte.

BERLINO - Esposizione Industriale 1896

MAGGIO—OTTOBRE

Esposizione di piscicoltura tedesca - Parco di divertimenti

ESPOSIZIONE COLONIALE TEDESCA

Cairo - Vecchia Berlino - Telescopio gigantesco

Esposizione sportiva - Panorama delle Alpi - Polo Artico.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale statutario L. 100,000,000
Capitale emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi e italiani.

Partenze regolari ogni quattro settimane per **Suez, Aden, Bombay, Singapore e Hong-Kong.**
Partenze quindicinali da **Genova** per **Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres**, toccando **Barcellona.** Partenze facoltative da **Palermo** e da **Napoli** per **New-York e New-Orleans.**
Partenze dirette settimanali per l'**Egitto**, con prolungamento ogni quattro settimane per **Massaua, Assab e Aden.** Linee celeri giornaliere per **Tunisi, Algeri e Tripolitania.**
Partenze settimanali per **Levante, Grecia, Turchia Europea e Asiatica, e Mar Nero.** Comunicazione diretta settimanale fra **Brindisi, Corfù e Patrasso**, in coincidenza cogli arrivi e partenze delle ferrovie italiane e greche. Partenze settimanali per la **Tunisia, Tripolitania, Malta, Corsica.**
Comunicazioni rapide giornaliere fra **Palermo e Napoli**, fra **Civitavecchia e Napoli** (Golfo Aranci). Servizi regolari fra il **Continente** e le **Isole minori**, per le coste di **Calabria, Sicilia e Sardegna.**
Linee commerciali nel **Mar Tirreno Adriatico e Danubio.**
Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi in ROMA, Palazzo Theodoli, Corso (GENOVA, Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe — PALERMO, Piazza Marina — NAPOLI, Via Piliero, 30-36 — VENEZIA, Strada XXII Marzo, 2413 — Milano, Ufficio speciale in Piazza della Scala — e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

15 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi oggetti svariatissimi per fumatori a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buona referenza a Attilio Alegiani, in Via Cavaliri N. 8 piano 2, dalle 2 alle 4 pom. e dalle 7 Ave Maria. Non ore di sotto 318

CASAMENTINO mobiliato elegantemente cedesi/obbasi di tutto suolo o ripiano piano ammezzato; posizione centralissima rapporto meraviglioso. Dirigersi Fontana Via Nazionale 124.

CASINA SUL VILLEGIATURA Vendesi lire 18 mila, ancora collina, prossima a Roma, con annesso terreno, casa bella, scuderia, rimessa, fonte, acqua. La casina è signorile: consta di cinque con cancello di ferro, cinta con cancellata. Dirigersi Casa Commerciale Way Venti Settembre 78.

ANTICIPANDO SOLE LIRE 300 divisasi subito in serando lucrosissima. Guadagno sicuro oltre L. 50 al giorno. Rivolgersi G. B. calle via Clementina 105-106 Roma.

COMPETENTE MANGIA si chi porrà dal pomeriggio del 1° novembre a Roma, in Via Depretis 10 non 8 bocche. Favorirsi presentarsi in 1° piano nella stazione di Termini, o dall'ingresso del piano sulle Margherita per via d'Angelo, via Principe Umberto 2 via Viminale. 341

D'AFFITTARSI

VIA MONSERRATO 154 presso S. Lucia sotto acqua marcia e trevi per L. 70. Più al N. 137 e 156 grande bottega con cortile vasche acqua abbondante e mattre pronte da ricevere Argentina, Sella comoda pagamenti mensili. 339

VIA DUE MACELLI 31 Appartamento terzo piano, composto di no 12 vani due scale no ingressi grande loggia, camera da bagno, vasche per lavare, cantine. 337

APPARTAMENTI composto di 5, 7 e 10 camere al piano nobile, con terrazza mezzanino e 5 piano Rimessa e scuderia. Nella terrazza è via Gaeta. 299

GRANDE APPARTAMENTO Piazza Costaguti gli 1[illegible] piano da no cucina Argentina, doppia camera pagamenti mensili cantina, acqua marcia trevi, vasche, gas, ingresso separato. Posizione meravigliosa, volendo mobiliato. 298

SETTE CAMERE con tutte divise, cucina terrazza, grande cantine e cucina al primo piano. Lo chiavi dal portiere via Margutta 53. 359

VIA FLAVIA 39 piano 2. quartiere di 6 camere, ingresso e cucina, acqua marcia e potabile, luce, scuderia e portiere. Rivolgersi al portiere o al 3. piano. 321

COMMISSIONARI E RAPPRESENTANTI Affittasi a vantaggiosissime condizioni Corso Vit. Emanu. n. 16 presso il Genio persone commendatarie vasto locale adattatissimo per ufficio o deposito merci. Per trattative al primo piano.

VIA FIRENZE 32 in vicinanza a nuova, 7 camere, corridoio, cucina, cesso stradino, conduttore gas stradino vasche, cantina. 325

AFFITTASI A FIRENZE nel prossimo novembre in Piazza Indipendenza composto di 16 stanze con giardino, terrazze, acqua potabile, calorifero camponelli elettrici con e senza scuderie e tre stanze annesse. Prezzo lire 3000. Per trattative rivolgersi via G. Bartolo Marchi 4 p. p. Roma.

N. 8 LOCALI con grandioso laboratorio e cortiletto per N. 8 o 10 operai con 4 stanze per uso in via Castro Pretorio N. 116 e 118 rivolgersi in Roma presso Pranzini Ugo. Volendo, anche quartiere annesso libero composto di 5 camere ne terrazzo e cucina, presso da convenirsi. Per le trattative rivolgersi al portiere. 325

Bagni e Villeggiature

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

FRASCATI Via Principe Umberto, d'affittare, anche separatamente, due appartamenti composti di 5 camere, locali terreni e grotta (già cantina del RR. Cavalieri), Per le trattative rivolgersi in Roma presso Pranzini Ugo, nagha Piazza di Spagna 9.

PESARO mobilato nuovo biancheria di ed camere e cucina con vista sul mare a L. cento mensili. Rivolgersi in Roma Via Gaeta di Hirsoo 209 int. 7. 337

FALCONARA MARITTIMA Bellissimo appartamento d'affittarsi mobiliato nella migliore posizione del paese, con terrazza panoramica verso il mare: vista incantevole. Per schiarimenti ed informazioni si sig. Callari Farmacia Morelli, Via Volturno 37.

FALCONARA MARITTIMA Affittasi appartamento mobiliato nuovo, con giardino, terrazza, gran sul mare, quattro camere, cucina, gas, acqua marcia e portiere. Rivolgersi al portiere o al 3. piano. 323

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

LEZIONI A DOMICILIO di francese e italiano tenute da maestre diplomate, di lingua francese, insegnanti governanti si danno da signorine di buona famiglia. Dirigersi in via delle Coppelle N. 39 piano terra. 329

MAESTRA DI TEDESCO e ripetizione da lezioni di lingua e tedesco, anche a domicilio. Rivolgersi in Roma Via Gaeta di Hirsoo 209 int. 7. 337

FALCONARA MARITTIMA Bellissimo appartamento d'affittarsi mobiliato nella migliore posizione del paese, con terrazza panoramica verso il mare: vista incantevole. Per schiarimenti ed informazioni si sig. Callari Farmacia Morelli, Via Volturno 37.

FALCONARA MARITTIMA Affittasi appartamento mobiliato nuovo, con giardino, terrazza, gran sul mare, quattro camere, cucina, gas, acqua marcia trevi, portiere. Rivolgersi al portiere o al 3. piano. 323

COMMISSIONARI E RAPPRESENTANTI Affittasi a vantaggiosissime condizioni Corso Vit. Emanu. n. 16 presso il Genio persone commendatarie vasto locale adattatissimo per ufficio o deposito merci. Per trattative al primo piano.

VIA FIRENZE 32 in vicinanza a nuova, 7 camere, corridoio, cucina, cesso stradino, conduttore gas stradino vasche, cantina. 325

AFFITTASI A FIRENZE nel prossimo novembre in Piazza Indipendenza composto di 16 stanze con giardino, terrazze, acqua potabile, calorifero camponelli elettrici con e senza scuderie e tre stanze annesse. Prezzo lire 3000. Per trattative rivolgersi via G. Bartolo Marchi 4 p. p. Roma.

N. 8 LOCALI con grandioso laboratorio e cortiletto per N. 8 o 10 operai con 4 stanze per uso in via Castro Pretorio N. 116 e 118 rivolgersi in Roma presso Pranzini Ugo. Volendo, anche quartiere annesso libero composto di 5 camere ne terrazze e cucina, presso da convenirsi. Per le trattative rivolgersi al portiere. 325

D'AFFITTARSI

IN SALUBERRIMO ed ameno paese ad un'ora ed mille spagnoli d'un lago affittasi appartamento mobiliato volendo pensione, mittissime proteso, munito di giardino. Dirigersi Cocco Vittorio 4b Desgheria. 329

CASA PARTENZA appartamento elegantissimo composto di sei camere, cucina e grande vestibolo, via S. Nicolò Tolentino N. 41 P. Nobile. 337

IN PIAZZA DI SPAGNA N. 71 p. 2. bella camera, con magnifica vista e pensione di famiglia a prezzo mitissime. Affittasi anche sola camera. 284

CORSO N. 57 P. 1. Bella camera grande sulla strada con magnifico balcone lire 30 mensili, vicendo si fa pensione. 341

AFFITTANSI a prezzo mite tre e quattro stanze bene ammobiliate e decise, esposizione a mezzogiorno. Rivolgersi Via Genova 26, int. 3.

DISTINTA SIGNORA tedesca cerca occuparsi come governante o istitutrice per bambini. Ottime referenze. Recapito passeggiata di Ripetta 19 p. 1. 340

CERCASI con o due camere vuote possibile centrale per famiglia tedesca e secondo piano. Dirigere offerte a O. C. ferma in posta. 338

LEZIONI DI TEDESCO che sa bene l'italiano ed il francese. Accetta traduzioni, prezzi discreti. Ottime informazioni Servire Via Sistina 121 int. 1. RENATO 339

UFFICIO in sono vicinissi Piazza Lucina, Colonna Vicolo Lucina, locale libero anche interno, a piano-terre, locale, per ufficio. Spesa massima lire venti. Proposte periore Inorgonza 32.

SIGNORA VEDOVA desidera collocarsi come dama di compagnia presso una altra signora o signorina, e sorebbe anche disposta ad accompagnarsi di qualche lacconda di casa. Non pretende stipendio. Scrivere L. M. fermo posta. S. S. 340

TIPOGRAFI Grande fabbrica apondere per stampare accompagnato cinquemanente cinquecento copie di un periodico come il Corriere della Sera, e di Roma? Scrivere Vincenzo Valentinelli, posta Roma. 340

D' AFFITTARSI

VIA CAVOUR 82 Int. I angolo piazza Quirinale bino presso distinto signora vedova affittasi camere ed appartamento mobiliato volendo con pensione. Prezzo modicissimo. 340

FORESTIERI IMPIEGATI a pochi passi da piazza di Spagna, in Vicenda presso distinta famiglia affittasi appartamento mobiliato, vendo con pensione completa, si accetterebbe anche persona sola. Dirigersi fabacchiera Ripresa dei Barberini N. 1. 339

Corrispondence

35 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Renata Gesù: quanto mi buona scrivermi così! Preferisco sempre parlarti personalmente. Attendo ino arrivo per scriverti liberamente. Lettera anchma mancia indirizzo: preservati. Ramanzini, 2. Ogni ora. RENATO

Amore Comprendo ragione nonostrenza giustificabile ironia. Amore Compreso rimorso vignate notturno, danno angelica Ricordo nella penombra (terzo scuro) attirami tropo tendendovi doloroso ritorno vostri doveri. DESTINO

Marinarella Attendevoti ieri; credevo dispacciato solo sulla tua morale esaltata perchè promettiti come innocente. Spero avrai già data prova coraggio. Ti scrivo.

Mio Cuore Che poi ci Lei? bene? spero, desidero e prego sempre si conservi in vita saluto. Io e figlio benissimo continuamente penso e sogno sono in una compagnia nel sento così contenta e felice poi mi svegliio vedo che è al contrario che rabbia!! che tristezza!!! a quando si avverseano i miei sogni? desidero presto tanti affezionati saluti un b... sempre sempre.

19 Luglio Il mio sguardo è fatto accesa dal fuoco che tu vedi nel tuo, non dimenticarmi più, solo nel pensare quos momenti parmi essere nuovo nella tua... sul libro nullo mentre cogmentori. Ti ho già descritto una foletta, ma in dieci compiendola, fu nessuni cuori causin un'armonia per cui si avvela cosi misero dei nostri affetti. Tutto in che vho penso a te si lambisce un profondo tale di poesia che mi tre fuori dalla realtà, in un in la natura veggo la mia stella. Pensami sempre sempre! BRUNO

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecot & Junge, Offenbach sul M. — Ditta Wm H. Hagnall — Inchiostri Sampar Winch, Londra